

COMUNE DI CIVIDATE AL PIANO

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Verbale n. 1 del 12 gennaio 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ROSANNA ROMAGNOLI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Civate al Piano, nominato con delibera consiliare n. 2 del 11/02/2015 ha ricevuto in data 04/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 28/12/2016 con delibera n. 184 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

➤ **nel punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 e nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- la dichiarazione del Responsabile dell'Area Ambiente e territorio relativa alla inesistenza di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
- la deliberazione n. 181 e 28/12/2016 con cui sono stati fissati per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi per l'esercizio 2016;
- la proposta di deliberazione delle aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni in base ai limiti di reddito per i tributi locali;
- la deliberazione di G.C. n. 159 del 30/11/2016 di fissazione delle tariffe di pubblicità e servizi di pubbliche affissioni;
- la deliberazione di G.C. n. 160 del 30/11/2016 di fissazione delle tariffe Tosap 2017;
- il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio;
- documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta ed approvati il primo dal C.C. con deliberazione n. 43 del 29/07/2016 e la seconda con delibera di Giunta Comunale n. 178 del 28.12.2016;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (contenuto nel DUP e richiamato nella rispettiva nota di aggiornamento);
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001), contenuta nel DUP

con il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- la delibera della G.C. n. 177 del 28/12/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- piano degli indicatori di cui all'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti inoltre:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto, il regolamento di contabilità ed i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario, in data 27/12/2016;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

PRESO ATTO IN VIA PRELIMINARE CHE:

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione 2016-2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

ESERCIZIO 2016

Dalle previsioni definitive dell'esercizio 2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è stato rispettato l'obiettivo dell'equilibrio finale;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- non risultano ulteriori richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio, come dalle attestazioni dei responsabili.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto di Euro 165.038,81 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	2016
a) Fondi vincolati	20.000,00
b) Fondi accantonati	87.388,96
c) Fondi destinati ad investimento	30.000,00
d) Fondi liberi	27.649,85
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	165.038,81

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza del bilancio 2017/2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF.	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	96.127,11	71.047,41	79.787,92	79.787,92
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	144.587,32	175.788,25	180.000,00	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	92.659,91	9.000,00	-	-
	<i>di cui avanzo vincolato utilizz. anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.433.580,17	2.405.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00
2	Trasferimenti correnti	113.108,15	81.760,27	97.840,27	94.540,27
3	Entrate extratributarie	928.681,24	820.762,00	828.062,00	827.574,00
4	Entrate in conto capitale	435.540,04	1.141.165,17	240.000,00	412.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	25.000,00	25.000,00		
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.400.423,41	1.373.520,40	1.373.520,40	1.373.520,40
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	736.500,00	736.500,00	736.500,00	736.500,00
totale		6.072.833,01	6.583.707,84	5.690.922,67	5.859.134,67
	totale generale delle entrate	6.406.207,35	6.839.543,50	5.950.710,59	5.938.922,59

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016			
				PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.545.735,92	3.277.758,93	3.261.379,44	3.250.191,44
		di cui già impegnato*		246.973,24	51.093,40	7.193,31
		di cui fondo pluriennale vincolato	71.047,41	79.787,92	79.787,92	79.787,92
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	577.787,27	1.269.753,42	420.000,00	412.000,00
		di cui già impegnato*		52.672,57	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	175.788,25	180.000,00	(0,00)	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	145.760,75	182.010,75	159.310,75	166.710,75
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.400.423,41	1.373.520,40	1.373.520,40	1.373.520,40
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	736.500,00	736.500,00	736.500,00	736.500,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	6.406.207,35	6.839.543,50	5.950.710,59	5.938.922,59
		di cui già impegnato*		299.645,81	51.093,40	7.193,31
		di cui fondo pluriennale vincolato	246.835,66	259.787,92	79.787,92	79.787,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.406.207,35	6.839.543,50	5.950.710,59	5.938.922,59
		di cui già impegnato*		299.645,81	51.093,40	7.193,31
		di cui fondo pluriennale vincolato	246.835,66	259.787,92	79.787,92	79.787,92

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.047,41	79.787,92	79.787,92
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.307.522,27	3.340.902,27	3.337.114,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.277.758,93	3.261.379,44	3.250.191,44
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		79.787,92	79.787,92	79.787,92
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		102.911,99	111.135,83	130.748,03
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	182.010,75	159.310,75	166.710,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 81.200,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	81.200,00		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		29.700,00	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 81.200,00 nell'esercizio 2017 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da:

- euro 51.500,00 di contributi per permessi di costruire;
- euro 29.700,00 di introiti derivanti da vendita di aree.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	175.788,25	180.000,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.166.165,17	240.000,00	412.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	81.200,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.269.753,42	420.000,00	412.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>180.000,00</i>		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	-	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017
contributo per permesso di costruire(quota eccedente standard)	
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
recupero evasione tributaria (ICI-IMU-TASI, quota ecc. standard)	
recupero evasione tributaria (TASSA RIFIUTI, quota ecc. standard))	40.000,00
sanzioni codice della strada (quota eccedente standard)	10.000,00
altre da specificare	
totale	50.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017
fondo per eventuali soccombente	10.000,00
spese accatastamento immobili	
sentenze esecutive e atti equiparati	
ripiano disavanzi organismi partecipati	
oneri straordinari della gestione	12.500,00
spese attività recupero evasione (quota eccedente valore medio)	15.000,00
totale	37.500,00
	SBILANCIO
	12.500,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- f) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011), è stato approvato dal con delibera di Giunta n. 97 del 20/07/2016 ed è stato espresso parere favorevole da parte dell'organo di revisione, con verbale n. 11 del 21/07/2016.

Tale atto è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 43 del 29/07/2016.

Si attesta la coerenza, attendibilità e congruità contabile con il bilancio di previsione 2017/2019 della relativa nota di aggiornamento, approvata con delibera di Giunta n. 178 del 28/12/2016 e da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato nell'ambito del DUP.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il cronoprogramma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Tale atto è stato inserito nel dup 2017/2019 ed aggiornato nella rispettiva nota.

programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, c. 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è inserita nel il Dup 2017/2019 e nella nota di aggiornamento dello stesso viene confermato e rinviato di un anno.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere favorevole con i verbale n. 11 del 21/07/2016 e n. 12 del 21/09/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Come dimostrato dal seguente prospetto l'obiettivo di saldo risulta RISPETTATO:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	71.047,41	79.787,92	79.787,92
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	175.788,25	180.000,00	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	246.835,66	259.787,92	79.787,92
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.405.000,00	2.415.000,00	2.415.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	81.760,27	97.840,27	94.540,27
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	820.762,00	828.062,00	827.574,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.141.166,17	240.000,00	412.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	25.000,00	25.000,00	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del FPV	(+)	3.197.971,01	3.181.591,52	3.170.403,52
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	79.787,92	79.787,92	79.787,92
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	102.911,99	111.135,83	130.748,03
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	10.000,00	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.164.846,94	3.150.243,61	3.119.443,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del FPV	(+)	1.089.753,42	420.000,00	412.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	180.000,00	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.269.753,42	420.000,00	412.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		285.923,74	295.446,58	297.458,78
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 confermate rispetto al precedente esercizio, con l'introduzione di un'aliquota agevolata per immobili situati in Italia di proprietà di cittadini iscritti all'Aire.

E' stato previsto un gettito di euro 680.000,00 al netto di euro 188.000 per alimentazione del fondo di solidarietà comunale previsto per il 2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 130.000,00 con un aumento di euro 29.952,55 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, tenendo conto della esigibilità delle rate degli accertamenti già emessi e dei nuovi accertamenti che si prevede di emettere nell'anno 2017.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 15.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, confermando l'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali di lusso A1, A/8 e A/9.

A copertura della differenza è stato inserito nel Fondo di Solidarietà comunale il ristoro, pressoché integrale, di euro 286.688,64 spettante dallo Stato.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha confermato dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento e una soglia di esenzione di Euro 12.000,00.

Il gettito è previsto in euro 455.000,00 (più euro 700,00 di recupero anni pregressi) stimato sulla base del trend storico.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 442.000,00 confermando le previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento in base al piano finanziario approvato.

TOSAP (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 28.000,00, confermando le tariffe 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ICI-IMU-TASI	160.000,00	130.000,00	140.000,00	140.000,00
Addizionale Irpef	700,00	500,00	500,00	500,00
TARES-TARSU	38.000,00	60.000,00	40.000,00	40.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	198.700,00	190.500,00	180.500,00	180.500,00

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione della compartecipazione dei tributi è di euro 90.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del consuntivo 2016 e delle indicazioni della Legge di Bilancio, in attesa della nuova comunicazione del Ministero dell'Interno.

Fondo di solidarietà comunale

E' stato definito in Euro 470.000,00 e comprende anche il ristoro per l'abolizione TASI per abitazione principale, pari a Euro 286.888,64.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
TRASPORTO SCOLASTICO	7.000,00	23.000,00	30,43
ASILO NIDO	21.000,00	43.000,00	48,84
MENSA SCOLASTICA	88.500,00	88.500,00	100,00
IMPIANTI SPORTIVI	28.000,00	81.955,00	34,17
SOGGIORNI CLIMATICI	36.500,00	36.500,00	100,00
TESTI SCOLASTICI	15.160,00	33.000,00	45,94
TOTALE	196.160,00	305.955,00	64,11

L'organo esecutivo con deliberazione n. 181 del 28.12.2016, in sede di bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 64,11%.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 9.454,91.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 47.500,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 6.070,23 pari al 12,65 % delle sanzioni previste.

Con atto G.C. n. 177 del 28/12/2016 le somma di euro 47.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Prudenzialmente non previsti in quanto non è stata ricevuta ancora alcuna comunicazione.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2016	160.000,00	75,00%
2017	80.000,00	64,37%
2018	90.000,00	0,00%
2019	80.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	Redditi da lavoro dipendente	852.391,62	858.780,21	858.780,21
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	54.826,79	55.498,71	55.498,71
103	Acquisto di beni e servizi	1.641.021,00	1.626.371,00	1.604.871,00
104	Trasferimenti correnti	312.202,00	321.002,00	321.802,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	88.820,00	81.870,00	74.480,00
108	Rimborsi e poste correttive entrate	42.400,00	41.900,00	41.900,00
109	Altre spese correnti	286.097,52	275.957,52	292.859,52
	Totale Titolo 1	3.277.758,93	3.261.379,44	3.250.191,44

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa media del triennio 2007/2009, non avendo l'ente assunto spese in tal senso nell'anno 2009. Tale limite ammonta a Euro 47.051,78;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 791.590,13;

L'organo di revisione ha accertato, ai sensi dell'articolo 19 punto 8 della Legge 448/2001, accertando che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	previsione	previsione	previsione
	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	743.574,54	750.079,75	750.079,75
Oneri previdenziali e assistenziali (macroaggregato 101)	165.605,00	167.488,38	167.488,38
Irap macroaggregato 102	50.841,79	51.813,71	51.813,71
Oneri diversi personale dipendente	6.950,00	6.950,00	6.950,00
Spese co.co.co e lavoro flessibile	47.000,00	45.000,00	45.000,00
Totale spese di personale (A)	1.013.971,33	1.021.331,84	1.021.331,84
(-) Componenti escluse (B)	230.521,42	230.521,42	230.521,42
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	783.449,91	790.810,42	790.810,42
MEDIA TRIENNIO 2011-2013	791.590,13		
LIMITE RISPETTATO			

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non vengono programmate collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	27.193,90	80,00%	5.438,78	5.300,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.099,82	80,00%	9.019,96	3.500,00	4.000,00	4.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	2.955,33	50,00%	1.477,66	983,50	983,50	983,50
Formazione	1.985,00	50,00%	992,50	950,00	950,00	950,00
totale	77.234,05		16.928,90	10.733,50	5.933,50	5.933,50

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Studi e consulenze (art. 3 comma 55 Legge 244/2007)

Sono state previste le somme di euro 1.000 per pareri e consulenze legali ed euro 4.300 per studi tecnici e rogiti notarili.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il metodo prescelto è quello della media semplice.

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Si attesta la corrispondenza in bilancio dell'accantonamento effettivo del fondo secondo i prospetti allegati al bilancio, ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Secondo quanto disposto al punto 3.3 del principio contabile applicato n. 2 della programmazione finanziaria, nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70% e nel 2018 all'85% di quello risultante dall'accantonamento obbligatorio al fondo, e dal 2019 l'accantonamento al fondo dovrà essere del 100%.

Le percentuali di accantonamento dell'Ente sono:

- esercizio 2017: 70,00%;
- esercizio 2018: 85,00%;
- esercizio 2019: 100%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€2.965.000,00	€87.345,51	€87.345,51	0	2,95
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€81760,27	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€20.762,00	€15.566,48	€15.566,48	0	1,90
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€1.141.165,17	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€25.000,00	€0,00	€0,00	0	0,00
TOTALE GENERALE	€5.033.687,44	€102.911,99	€102.911,99	0	2,04
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€3.867.522,27	€102.911,99	€102.911,99	0	2,66
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€1.166.165,17	€0,00	€0,00	0	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€2.975.000,00	€2.152,16	€2.152,16	0	3,10
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€97.840,27	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€28.062,00	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€1.095.000,00	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€0,00	€0,00	€0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	€4.995.902,27	€2.152,16	€2.152,16	0	1,84
<i>DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€3.900.902,27	€2.152,16	€2.152,16	0	2,36
<i>DICUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€1.095.000,00	€0,00	€0,00	0	0,00

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€2.985.000,00	€108.414,00	€108.414,00	0	3,63
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€94.540,27	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€827.574,00	€22.333,73	€22.333,73	0	2,70
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€497.000,00	€0,00	€0,00	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€0,00	€0,00	€0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	€4.404.114,27	€130.747,73	€130.747,73	0	2,97
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	€3.907.114,27	€130.748,03	€130.748,03	0	3,35
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	€497.000,00	€0,00	€0,00	0	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

- per l'anno 2017 in euro 21.297,61 pari allo 0,649 % delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 14.933,77 pari allo 0,455 % delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 15.223,57 pari allo 0,464 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

- indennità di fine mandato del sindaco: per sua rinuncia;
- accantonamenti a copertura perdite organismi partecipati perché non è stato mai richiesto e tutte le società hanno chiuso gli ultimi bilancio con utili.

E' stata invece accantonata la somma di Euro 10.000,00 per i rischi da contenzioso, anche se l'Ente allo stato attuale non ha in essere contenzioso rientrante nella casistica indicata dalla normativa vigente per prevedere accantonamenti.

L'unica causa non ancora definita è quella con la Società FALLIMENTO ALFA IMMOBILIARE S.R.L. (già Pedroniimmobili S.r.l.), rimessa ora alla decisione di un collegio arbitrale. Il Comune di Civate, sulla base di perizie depositate, ritiene di avere elementi sufficienti per confutare le pretese risarcitorie della società suddetta, se non anche per vantare a sua volta crediti nei confronti della società stessa. Si è comunque ritenuto di procedere all'accantonamento della somma di Euro 10.000,00 nel fondo contenzioso, a copertura di eventuali maggiori spese necessarie per perizie o spese di arbitrato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (euro 21.297,61) rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Per gli anni 2017/2019 l'ente prevede di precedere con un nuovo affidamento in house alla Società Servizi Comunali per la gestione del Servizio di Igiene Ambientale.

Non risultano società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi, tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e non risultano necessari interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta che, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, non verranno richiesti nell'anno 2017, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

E' previsto l'introito di euro 25.000,00 per la vendita delle quote della Società SAAB spa, come stabilito nel piano di razionalizzazione. Nel corso del 2016 l'asta è andata deserta e deve essere esperita una seconda.

Accantonamento a copertura di perdite (art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

L'Ente ha predisposto la relazione conclusiva sui risultati raggiunti, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 21/03/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro:

- 1.269.753,42 per l'anno 2017;
- 420.000,00 per l'anno 2018;
- 412.000,00 per l'anno 2019;

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste negli triennio 2017/2019 non sono finanziate con nuovo indebitamento.

Finanziamento della spesa del titolo II:

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	80.000,00	
- altre entrate in conto capitale	31.000,00	
- alienazione di beni	55.000,00	
- monetizzazioni e standard vari	142.500,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	25.000,00	
- applicazione avanzo per spese di investimento	9.000,00	
- cessione di aree	297.000,00	
Totale mezzi propri		639.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- contributi da privati	65.700,00	
- contributi da amministrazioni pubbliche	469.965,17	
- altre entrate di capitale (aree verdi)		
Totale mezzi di terzi		535.665,17
TOTALE RISORSE		1.175.165,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		175.788,25
TOTALE		1.350.953,42
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.269.753,42
<i>AVANZO ECONOMICO DA DESTINARE ALLA SPESA CORRENTE</i>		<i>81.200,00</i>

Leasing

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non previsti

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non previsti

INDEBITAMENTO**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017/2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	88.820,00	81.870,00	74.480,00
Quota capitale	182.010,75	159.310,75	166.710,75
Totale	270.830,75	241.180,75	241.190,75

Il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL è rispettato come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.330.255,94
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 211.562,97
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 754.630,05
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.296.448,96
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 329.644,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 88.820,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 21.031,93
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 261.856,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.889.702,69
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.889.702,69
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 € 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL;

verificato

che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

rilevato

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Sondrio, 12 gennaio 2017

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Rosanna Romagnoli
